

SCAFFALATURA 45 PORTAGOMME

istruzioni di montaggio, uso e manutenzione



La profondità di mm.500 è idonea allo stoccaggio di pneumatici interamente realizzata in lamiera di acciaio di prima scelta certificata e profilata con macchine e attrezzature completamente automatiche.

Tutti i componenti sono profilati a freddo con acciaio zincato a caldo secondo procedimento SENDZIMIR ad eccezione dei compensi e delle basi metalliche (protetti con zincatura elettrolitica).

La progettazione e la costruzione sono state effettuate secondo norme UNI e hanno superato i collaudi al massimo livello.

Le norme di riferimento del calcolo teorico sono:

UNI EN 15629:2009 – UNI EN 15878:2010 - D.Lgs.81/08.

Altri riferimenti normativi:

UNI EN 15635:2009 – FEM 10.2.06 part.1,2.

Fiancate, correnti e accessori: **zincati**.

RISCHI CONNESSI ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

PRIMA DEL MONTAGGIO dell'impianto verificare i pavimenti e i solai, devono essere in buono stato d'uso, senza buche e dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato o su piazzale asfaltato.

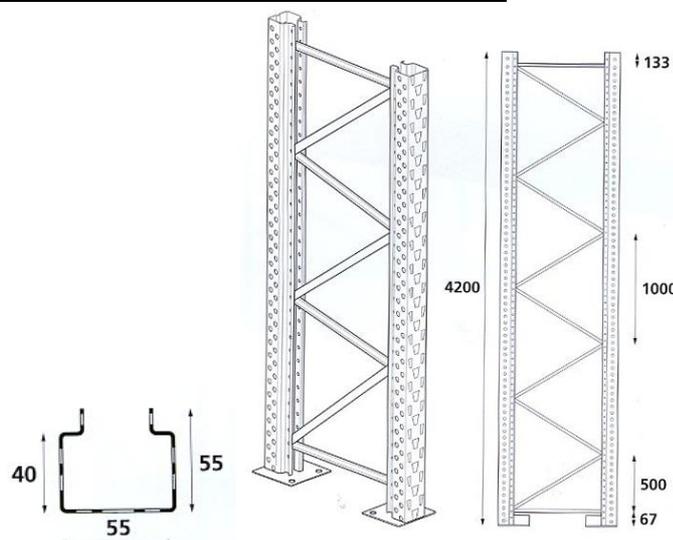
SCARICO E DEPOSITO DEI MATERIALI. Deve essere effettuato in un luogo predeterminato, lontano dai rischi derivanti dalle eventuali lavorazioni quotidiane e dall'installazione contemporanea di altri impianti (elettrici, idrici, di condizionamento ecc.). Il personale deve essere informato circa il programma di stoccaggio provvisorio, l'avvicinamento del materiale alla zona di installazione e la realizzazione dell'impianto stesso.

ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO. Il personale addetto a tale lavorazione deve essere munito di **casco, guanti di protezione, scarpe con suola imperforabile** e, nel caso di utilizzo di avvitatori elettrici, di **inserti auricolari o cuffie**. Durante l'operazione di ancoraggio al pavimento dei tasselli il personale sarà dotato di **mascherine facciali con filtro**. I responsabili del personale dovranno coordinare tutte le fasi di movimentazione e di installazione e accertarsi che tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori vengano applicate. I mezzi di trasporto e di sollevamento interni devono essere idonei alla movimentazione del materiale specifico e dotati di accessori di sicurezza per il posizionamento in quota delle persone addette al montaggio.

PRIMA DI INIZIARE IL MONTAGGIO LEGGERE ATTENTAMENTE IL CAPITOLO "NORME D'USO E MANUTENZIONE"

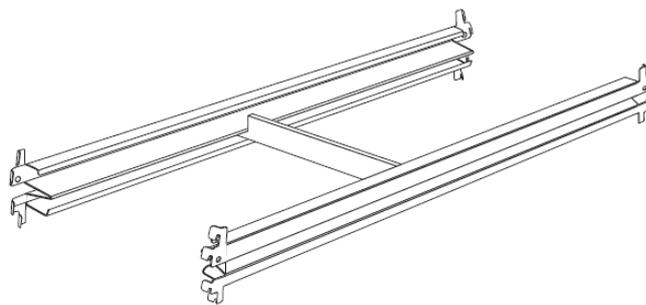
SEQUENZA DI MONTAGGIO

- 1 ASSEMBLAGGIO FIANCATE.** Posizionare i due montanti con il lato aperto all'interno, inserire il 1° traversino nel secondo foro dal basso fissandolo da una parte con il distanziatore e dall'altra con il diagonale (i lati aperti devono essere rivolti uno contro l'altro). Proseguire con gli altri diagonali fino al penultimo foro in alto, inserire il secondo traversino fissandolo da una parte all'ultimo diagonale e al distanziatore dall'altra. Inserire le basi in diagonale e forzare, ruotando, per agevolare l'introduzione nei montanti, poi fissarle nel primo foro in basso. Per tutti i fissaggi si utilizzano le viti 6x40 con dado.

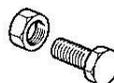


TECNOTELAI SRL

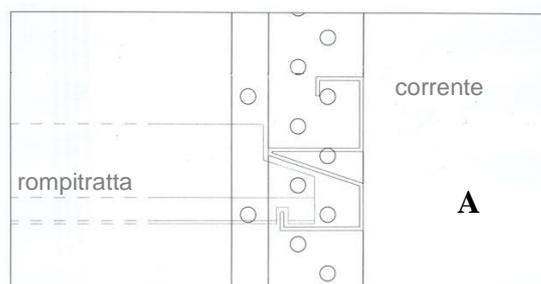
2 TRACCIAMENTO A TERRA degli ingombri dell'impianto sulla pavimentazione. Per determinare la larghezza minima dei passaggi occorre calcolare gli spazi destinati al transito pedonale, ai carrelli elevatori e alle vie di emergenza.



3 CORRENTI. Verticalizzare la 1° e la 2° fiancata e iniziare il montaggio dei correnti partendo dal basso. Incastrarli ai montanti facendo aderire le piastre, aiutandosi con un martello di gomma dura.

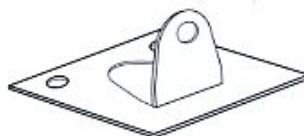


- Bloccare ogni corrente con 2 viti TE 5 x 20 con dadi e rondelle.
- Montare il rompitratta longitudinale centrale nella parte inferiore dei 2 correnti (come disegno "A").

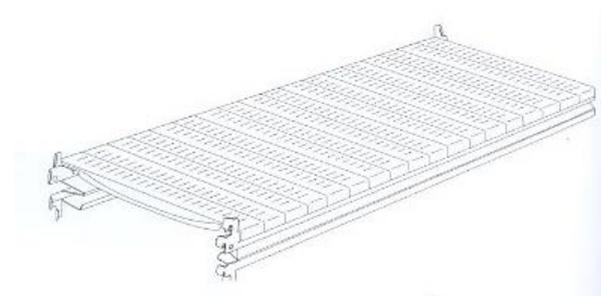
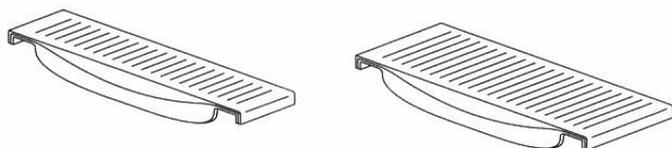


4 ALLINEARE la struttura in lunghezza, profondità e altezza spessorando le fiancate se necessario. Considerare una tolleranza massima di +/- 5 mm. in altezza e +/- 15 mm per fila scaffali.

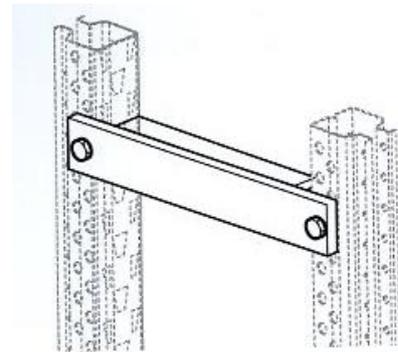
5 FISSAGGIO A PAVIMENTO FIANCATE. E' indispensabile fissare le fiancate a pavimento con **4 tasselli**.



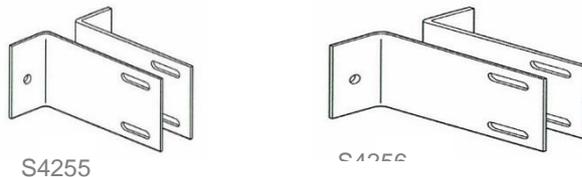
6 MONTAGGIO PIANETTI. Si appoggiano direttamente sui correnti.



7 DISTANZIATORI PER SCAFFALI BIFRONTE.
 Ne occorrono due per ogni fiancata posizionati a mm.1200 da terra e mm.300 dalla sommità. Si fissano ognuno con 2 viti TE 6x20 con dadi e rondelle.



8 STAFFE PER FISSAGGIO A PARETE.
 Composte da 2 elementi con fori diam.mm.13, si fissano nei fori laterali dei montanti con 4 viti TE 6x20 con dadi e rondelle.



9 TARGHE. Per ogni fila di scaffali una targa indicante la portata massima delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile.



PORTATE E INGOMBRI

La tabella indica la portata della campata in funzione della distanza da terra fino al filo superiore del primo piano o dell'interesse più alto se maggiore del 1° piano.
 Le portate indicate si intendono per scaffali con **minimo 3 campate consecutive e 2 livelli equidistanti** aventi lo stesso carico distribuito uniformemente.

FIANCATE		
ART.	DIMENSIONI (mm)	TASSELLI
S4300	2200 X 500	4
S4302	2700 X 500	4
S4304	3200 X 500	4
S4306*	3700 X 500	4
S4308*	4200 X 500	4

DISTANZA FRA I PIANI (mm)	PORTATA (kg)
600	4600
900	4200
1200	3700
1500	3200
1800	2900

COPPIA CORRENTI PORTAGOMME		
ART.	DIMENSIONI (mm)	P.TA COPPIA (kg)
S4310	1500 x 500 X 65	385
S4312	1800 x 500 X 65	300
S4314	2000 x 500 X 65	240
S4316	2400 x 500 X 65	160

PIANI COMPLETI		
ART.	DIMENSIONI (mm)	PORTATA (kg)
S4320	1500 x 500	770
S4322	1800 x 500	600
S4324	2000 x 500	480
S4326	2400 x 500	320

* le fiancate di mm. 3700 e 4200 devono essere collegate a muro in sommità o bifronte

MISURE INGOMBRO SCAFFALI

Sommare la lunghezza nominale dei correnti e/o piani aumentata di mm.55 ogni campata. Al totale ottenuto, aggiungere mm.90 per avere l'ingombro finale comprensivo di basi.

NORME D' USO E MANUTENZIONE

- **PAVIMENTI E SOLAI**

Devono essere in buono stato d'uso, senza buche o dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali ed al carico dei montanti. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato o su piazzale asfaltato. Il cliente è obbligato alla verifica della pavimentazione ed alla relativa capacità di carico delle scaffalature

- **COMPOSIZIONI CAMPATE.** Per ogni campata è necessario utilizzare **almeno 2 piani in altezza con minimo 3 campate**. E' inoltre consigliabile provvedere all'irrigidimento degli scaffali (es. vincoli a muro o con collegamenti in sommità) per una maggiore stabilizzazione della struttura. I piani posti al 1° livello possono essere fissati ad un'altezza minima di mm. 130 da terra

- **SICUREZZA.** E' indispensabile **fissare le fiancate a pavimento con 4 tasselli**. In zona dichiarata **sismica** è vietato ogni tipo di fissaggio a muro. I ganci di sicurezza devono essere sempre inseriti nei correnti

Le strutture sono destinate ad operazioni svolte manualmente e non con carrelli elevatori o transpallet.

In caso di **danneggiamenti alle strutture** bisogna scaricare immediatamente l'impianto e procedere alla sostituzione delle parti danneggiate o deformate. Controllare attentamente che la geometria dello scaffale non abbia subito variazioni. In caso di eventi accidentali frequenti bisogna predisporre adeguate misure di sicurezza

E' vietato modificare i componenti delle strutture effettuando saldature o predisponendo impianti di qualsiasi natura

- **PORTATE.** Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile. Le portate indicate si intendono sempre per **carichi uniformemente distribuiti** su impianto installato secondo le nostre istruzioni e utilizzato in modo corretto.
Evitare di dimensionare le strutture al limite delle portate.

- **VERIFICA PERIODICA**

È obbligatorio, in base alla norma UNI EN 15635:2009, programmare un'ispezione tecnica periodica dell'attrezzatura da parte di un esperto qualificato

Al responsabile e agli operatori del magazzino devono essere fornite tutte le informazioni circa le caratteristiche tecniche dell'impianto e le norme per un suo uso corretto.

L'utilizzatore, ai sensi di Legge, dovrà verificare l'idoneità e l'efficienza delle strutture programmando una serie di prove e controlli e redigendo l'apposito verbale.

IL MANCATO RISPETTO DELLE "ISTRUZIONI DI MONTAGGIO USO E MANUTENZIONE" SOLLEVA TECNOTELAI DA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI ARRECATI A PERSONE O COSE.